

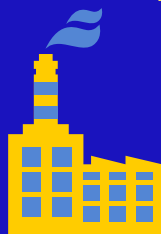


RISULTATI PER LE IMPRESE

2018



INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA, AD ALTO VALORE AGGIUNTO



INDUSTRIA 4.0 E DIGITALIZZAZIONE

1 Iperammortamento

- confermato il requisito di interconnessione del bene strumentale ai sistemi informativi di fabbrica, indispensabile per l'accesso all'agevolazione, anche per le macchine utensili attive senza necessarie istruzioni da remoto
- confermato il supporto della digitalizzazione dei processi produttivi attraverso l'iperammortamento, con coefficienti decrescenti all'aumentare delle dimensioni dell'investimento (270% fino a Euro 2,5 MLN, 200% da Euro 2,5 a 10 MLN, 150% da Euro 10 a 20 MLN)
- cloud computing - applicata misura agevolativa dei software anche ai servizi fruiti tramite cloud. Accolta modifica normativa richiesta da Confindustria

2 Nuova Sabatini

- rifinanziata con Euro 480 MLN e confermato contributo maggiorato per i beni 4.0

INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA, AD ALTO VALORE AGGIUNTO



3 Credito d'imposta formazione 4.0

- chiarita da MISE la disciplina per rendere lo strumento accessibile
- sottoscritto un accordo interconfederale con Cgil, Cisl, Uil per agevolare la condivisione dei piani formativi che possono accedere al beneficio fiscale
- prorogata la misura per il 2019 e rifinanziata (Euro 250 MLN), prevedendo una rimodulazione dell'intensità del credito a favore delle imprese di dimensioni più piccole (50% per le piccole e 40% per le medie fino a un massimo Euro 300 MLN l'anno; 30% e massimo di Euro 200 MLN per le grandi)

4 Attività di formazione per il Sistema

- concluso il ciclo di incontri formativi per le imprese organizzati con SFC in ambito progetto Industry 4.0. Realizzati 18 incontri tra gennaio e giugno 2018

5 Digital Innovation Hub

- avviato progetto AMa- DIH per il rafforzamento struttura DIH di Confindustria
- prevista l'erogazione di un contributo da 4.Manager per Euro 1,5 MLN per inserire nei DIH figure professionali con competenze tecniche e manageriali nel digitale

INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA, AD ALTO VALORE AGGIUNTO



Fondo per lo sviluppo delle tecnologie

- destinato a un plafond di Euro 15 MLN per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 per interventi in favore dello sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things

Temporary Manager

- introdotto voucher per inserimento nelle PMI di manager dedicati ai progetti di trasformazione tecnologica e digitale e all'ammodernamento dell'organizzazione e gestione, incluso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali

Voucher per la digitalizzazione delle PMI

- stanziati Euro 342,5 MLN per interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico per le Micro e PMI

Sicurezza informatica

- siglata intesa tra Confindustria e AGID per diffusione e messa a sistema di strumenti, metodi, competenze e servizi sviluppati dall'ecosistema cyber nazionale

INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA, AD ALTO VALORE AGGIUNTO



Incentivi fiscali per PMI innovative

- approvati dalla Commissione europea per attuare policy sulle PMI innovative, rendendo operativi i benefici fiscali per gli investitori. La misura assegna alle persone fisiche che investono in una PMI innovativa una detrazione imposta sul reddito (IRPEF) pari al 30% dell'investimento, fino a Euro 1 MLN all'anno e alle persone giuridiche deduzione del 30% fino a Euro 1,8 MLN l'anno

Lotta alla contraffazione

- presentate a nuovo Consiglio Nazionale Anticontraffazione priorità Confindustria e proposte revisione disciplina penale per tutela proprietà intellettuale
- realizzate 6 tappe roadshow per studenti per sensibilizzarli sull'impatto economico e sociale della contraffazione. Coinvolti oltre 1.800 ragazzi

INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA, AD ALTO VALORE AGGIUNTO



MEZZOGIORNO

1 Zone Economiche Speciali

- pubblicati i criteri di delimitazione delle ZES e le indicazioni sulle semplificazioni procedurali attivabili all'interno delle stesse e sulla governance. Ad oggi approvati dal Governo i “Piani Strategici di Sviluppo” relativi alle ZES in Calabria e Campania (in corso di approvazione quello Puglia – Basilicata)

2 Rilancio investimenti e credito di imposta Sud

- aumentate domande per usufruire del credito imposta, pari a Euro 2,2 MLD nel 2018 su una dotazione di Euro 2,5 MLD. Possibilità di accedere all'agevolazione, sotto condizione risolutiva, anche se iter di concessione certificazioni antimafia è in corso. Nel 2019 finanziabili con fondi strutturali non solo progetti negli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente, ma una più ampia tipologia di istanze per le PMI

3 Resto al Sud

- attivato da quasi un anno, punta a incentivare giovani meridionali tra 18 e 35 anni ad avviare progetti imprenditoriali di varia tipologia. Presentate oltre 5000 domande, di cui 1.862 hanno completato l'iter di valutazione, attivando investimenti per Euro 123 MLN e una occupazione prevista di 7 ML unità. La Legge di Bilancio 2019 estende platea potenziali beneficiari innalzando da 35 a 45 anni dell'età massima degli stessi

INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA, AD ALTO VALORE AGGIUNTO



PROPRIETÀ INTELLETTUALE

1 Protezione know how

- avviata Direttiva Europea utile alla creazione di una tutela rafforzata e armonizzata a livello UE. La proposta dell'European Patent Office che consente a chi richiede il brevetto europeo di posticipare di 3 anni l'inizio dell'esame sostanziale delle domande, con ingiustificato incremento dei tempi per il rilascio dei brevetti a danno delle imprese

2 Direttiva Enforcement IP

- risposta alla Consultazione UE su linee guida per facilitare interpretazione e applicazione, veicolate al Governo italiano

INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA, AD ALTO VALORE AGGIUNTO



RICERCA E INNOVAZIONE

1 Open Innovation e Corporate Venture Capital italiano

- raccolte e analizzate best practices di imprese per favorire interazione e matching tra aziende consolidate, startup innovative, acceleratori, incubatori, investitori

2 Dottorati di ricerca industriali

- firmata convenzione con CNR per aumentare il potenziale innovativo delle imprese attraverso l'inserimento, a condizioni agevolate, di giovani ricercatori in azienda e formazione risorse già impegnate in attività di alta qualificazione

3 Progetto Internazionalizzazione della R&I

- organizzati settimana della scienza, tecnologia e innovazione Italia Cina (4 tappe 4-6 dicembre 2018) e Technology Summit India-Italy (New Delhi 28-30 ottobre 2019)

4 Collaborazioni internazionali sui temi R&I

- rafforzato supporto alle sinergie delle imprese con partner esteri. Focus su India e Israele (coinvolte 50 imprese nei due Paesi), Cina (250/300 imprese), Usa (avviato un accordo di cooperazione scientifica e tecnologica) per favorire le relazioni tra imprese in ambito scientifico e tecnologico attraverso missioni internazionali in collaborazione con i Ministeri competenti e le Ambasciate italiane e straniere

INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA, AD ALTO VALORE AGGIUNTO



CRESCITA DIMENSIONALE DELLE IMPRESE

1 Piccola Industria-4.Manager

- avviata collaborazione per supportare crescita competitiva imprese e manager e per diffondere modelli organizzativi efficienti, eccellenza aziendale, buona governance, capitale umano competente e aggiornato

2 Addendum all'Accordo 2016-2019 tra Piccola Industria e Intesa Sanpaolo

- stanziati Euro 90 MLD per la promozione della cultura di impresa attraverso soluzioni formative e informative per gli imprenditori, con focus sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale, e sui processi di resilienza con cui rendere le aziende in grado di adattarsi al cambiamento. Promossi il nuovo modello di rating corporate che valorizza i principali intangible e il Programma sviluppo filiere per facilitare una crescita dei subfornitori

INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA, AD ALTO VALORE AGGIUNTO



3 Progetto MIDCAP

- iniziativa per supportare le imprese italiane medie e medio piccole e le start up nella realizzazione di percorsi di crescita attraverso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. In progress una Piattaforma di servizi per accompagnare le MIDCAP, in sinergia con le Associazioni del sistema, nell'accesso ai diversi strumenti di finanza alternativa

4 Credito di imposta per quotazione PMI

- approvato decreto per rendere operativo il credito d'imposta per le spese di consulenza per la quotazione delle PMI. E' fruibile dalle PMI attive in tutti i settori dell'economia, inclusa la produzione primaria di prodotti agricoli (con la sola esclusione di pesca e acquacoltura), che presentino domanda di ammissione dal 1° gennaio 2018 e che ottengano l'ammissione entro il 2020. Il credito d'imposta - utilizzabile solo in compensazione - può essere riconosciuto, fino a un importo di Euro 500 ML, nella misura del 50% dei costi ammissibili sostenuti dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2020

CREDITO E FINANZA PER PIU' INVESTIMENTI



Accordo per il Credito 2019

sottoscritto con ABI e le altre associazioni di rappresentanza delle imprese il Nuovo Accordo per il Credito 2019. In vigore fino al 31 dicembre 2020, prevede:

- rinnovo delle misure a sostegno delle imprese in ripresa. Riproposte le misure di moratoria e allungamento dei finanziamenti. In vigore dal 1° gennaio 2019 le misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti
- costituzione di un Tavolo interassociativo di Condivisione su Iniziative Regolamentari Internazionali (Tavolo CIRI) per la definizione di posizioni e iniziative in tema di regolamentazione finanziaria internazionale
- definizione di un documento congiunto su temi di interesse nazionale per favorire l'accesso al credito delle imprese (Fondo di garanzia per le PMI, rete garanzie private, ottimizzazione utilizzo fondi strutturali europei per sostegno al credito; altre iniziative per agevolare accesso al credito per PMI, riequilibrio struttura finanziaria imprese e livello di patrimonializzazione)

CREDITO E FINANZA PER PIU' INVESTIMENTI



Feedback alle PMI - Protocollo Confindustria-ABI

- firmato con ABI e le altre Associazioni di rappresentanza delle imprese, per mettere le imprese in condizioni di comprendere le ragioni dell'eventuale mancato accoglimento delle richieste di finanziamento e assumere le misure necessarie per superare le proprie debolezze nell'accesso al credito. L'accordo trae origine dai "Principi guida di alto livello" promossi dalla Commissione europea nell'ambito dei lavori sul Piano di azione per la creazione dell'Unione dei mercati dei capitali. Con la sottoscrizione del Protocollo, l'Italia è il primo Paese che dà attuazione ai Principi guida europei

Accordo con Mediocredito Centrale

- firmato per favorire la crescita della competitività del Paese, in particolare del Mezzogiorno, sostiene investimenti in R&I e promuove la crescita dimensionale delle imprese

CREDITO E FINANZA PER PIU' INVESTIMENTI



Patto Marciano

siglato con ABI l' "Accordo per il credito e la valorizzazione delle nuove figure di garanzia" per promuovere l'utilizzo del cosiddetto Patto Marciano e del Pegno mobiliare non possessorio per:

- allungare la durata dei finanziamenti in relazione alla tipologia di immobile in garanzia, fino a un massimo di 30 anni
- aumentare l'ammontare del credito bancario in rapporto al valore dell'immobile
- ridurre il costo del finanziamento

Pari opportunità e credito

- prorogato Protocollo d'Intesa per lo sviluppo e la crescita delle imprese a prevalente partecipazione femminile e delle lavoratrici autonome firmato nel 2014 con il Dipartimento Pari Opportunità, il MISE e le principali Associazioni di rappresentanza delle imprese e dei professionisti

CREDITO E FINANZA PER PIU' INVESTIMENTI



Intesa UBI Banca-Confindustria

- Accordo integrativo per le imprese impegnate in trasformazioni digitali, tramite i Digital Innovation Hub (DIH). Previsto plafond da Euro 1 MLD per favorire lo sviluppo delle filiere 4.0, garantire sostegno a progetti di investimento sostenibili 4.0, supportare le imprese che partecipano al programma ELITE per operazioni di finanza strutturata
- Accordo quadro nazionale di collaborazione per lo sviluppo della cultura del welfare nelle imprese associate

Regolamentazione finanziaria internazionale

- confermato grazie a sinergia Confindustria-ABI il Pacchetto Banche e rafforzato il PMI Supporting Factor. La nuova formulazione del regolamento sui requisiti di capitale (CRR) estende l'ambito di applicazione innalzando da Euro 1,5 a 2,5 MLN il limite importo esposizioni su cui effettuare calcolo sconto. Introdotto ulteriore fattore di sconto della ponderazione per finanziamenti a PMI superiori a Euro 2,5 MLN

CREDITO E FINANZA PER PIU' INVESTIMENTI



Fondo Garanzia per PMI

- rifinanziato con 735 MLN il DL Fiscale il Fondo di Garanzia per PMI, per assicurarne continuità di azione nel 2019. Verranno assegnati al Fondo Euro 735 MLN. Nel 2018 il Fondo ha garantito circa 129ML operazioni (incremento 7,9% rispetto al 2017) per ammontare di Euro 19,3 MLD di finanziamenti (+11,2%)

Rifiuto fatture da PA

- introdotta con DL Fiscale misura per superare l'utilizzo improprio della prassi. Un decreto MEF circoscriverà cause per cui PA possono rifiutare fatture elettroniche ricevute da imprese, armonizzando processo con quello tra privati

Risorse PIR

- introdotti dalla legge di Bilancio vincoli per orientare una quota maggiore delle risorse raccolte dai PIR verso il venture capital e le PMI non quotate per favorire la crescita delle PMI, alle quali finora è stata destinata una quota marginale delle risorse mobilitate dai PIR

CREDITO E FINANZA PER PIU' INVESTIMENTI



Investimenti di fondi pensione e Casse di previdenza

- rafforzato incentivo fiscale introdotto nel 2017 per promuovere l'investimento delle Casse previdenziali e dei fondi pensione in equity di imprese italiane ed europee. Innalzata dal 5 al 10% la quota dell'attivo patrimoniale investito dalle Casse e dai fondi in azioni di imprese o in fondi che investano in equity delle imprese e su cui si applica la detassazione integrale dei rendimenti

Venture Capital

- istituito dal MISE un Fondo per promuovere crescita PMI con una dotazione di Euro 90 MLN per il triennio 2019-2021 e di Euro 5 MLN per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025, per sottoscrivere quote o azioni di Fondi di Venture Capital

Crowdfunding attraverso strumenti finanziari di debito

- prevista possibilità per PMI di finanziarsi tramite portali per raccolta capitali con emissione obbligazioni o strumenti finanziari di debito, con sottoscrizione riservata agli investitori professionali e a particolari categorie di investitori eventualmente individuate dalla Consob

CREDITO E FINANZA PER PIU' INVESTIMENTI



Cartolarizzazioni

- introdotte nuove misure per potenziare il mercato delle cartolarizzazioni favorendo concessione di finanziamenti a PMI da società di cartolarizzazione (finanziabili imprese con fatturato superiore a Euro 2 MLN)

Programma Elite

- superato il traguardo di 1.000 imprese in Elite entro il 2018, fissato dall'Accordo Confindustria-ELITE nel 2016. Le 1070 imprese aderenti provengono da 40 Paesi e operano in 36 settori. Le italiane nel programma - molte delle quali accompagnate dagli ELITE Desk istituiti presso le Associazioni territoriali - sono 661 e provengono da 19 regioni, operano in 32 settori, realizzano un fatturato pari a Euro 68.200, hanno 365.000 dipendenti

Rafforzamento Governance delle PMI

- definite con Borsa Italiana e Assonime linee guida sulla Governance per le società di minori dimensioni in fase di crescita, con indicazioni in tema di composizione del Cda, modello organizzativo e comunicazione trasparente

IMPRESE PIÙ COMPETITIVE SUI MERCATI INTERNAZIONALI



Piano Export Sud II

- avviata seconda edizione del Piano, finanziato dal PON Imprese e competitività dei fondi strutturali europei, con attività formative e iniziative promozionali, anche in partnership con Confindustria, dedicate alle 8 Regioni del Mezzogiorno

Iniziative di promozione internazionale

- 1.540 imprese coinvolte, 3.260 B2B, 7 accordi siglati

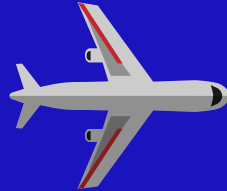
Roadshow Internazionalizzazione

- 8 tappe, 1.238 imprese partecipanti, 11.133 incontri B2B

EXPO 2020 Dubai

- siglato Accordo con Commissariato Generale di Sezione per l'Italia per sostenere la partecipazione delle imprese alla manifestazione internazionale, per la prima volta in un Paese arabo. Coinvolte 100 imprese alla presentazione della prima gara per il Padiglione Italia

IMPRESE PIÙ COMPETITIVE SUI MERCATI INTERNAZIONALI



Piano straordinario per il Made in Italy

- stanziati per il 2018 Euro 150 MLN. Con la Legge di bilancio 2019 previsti per il 2019 stanziamenti pari a Euro 90 MLN e per il 2020 pari a Euro 20 MLN

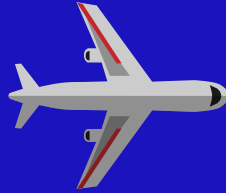
Protocollo d'intesa Piccola Industria-Sace

- siglato Accordo per migliorare la conoscenza degli strumenti SACE a supporto dell'internazionalizzazione, individuando ambiti di possibile cooperazione, rendendo più efficace la promozione dell'offerta italiana e attività scouting e business development delle PMI sui mercati internazionali, anche con innovativi approcci di filiera e strumenti finanziari ad hoc. Condizioni riservate alle PMI associate su strumenti assicurativi e valutazione e gestione credito a disposizione da SACE

Progetto Fiere DNA Italia

- avviato progetto DNA Italia Confindustria, con un unico modello espositivo per la partecipazione imprese alle Fiere all'estero organizzate in collaborazione con ICE Agenzia

IMPRESE PIÙ COMPETITIVE SUI MERCATI INTERNAZIONALI



“Digital For Export”

- avviata nel 2018 la II edizione formativa con 3 Associazioni territoriali (coinvolte 60 imprese), cofinanziata dall'ICE e in partnership con Intesa Sanpaolo: focus su comunicazione digitale per l'internazionalizzazione PMI

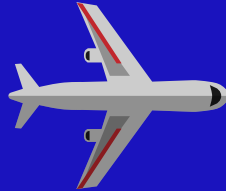
Dichiarazione d'intenti Piccola Industria -MAECI

- collaborazione per iniziative comuni, formative e informative, per rafforzare la conoscenza da parte delle PMI delle soluzioni a supporto dell'internazionalizzazione

Fast Export e Dazio Zero

- concluso progetto “Fast Export” con 40 incontri di formazione su facilitazioni doganali e oltre 800 imprese coinvolte
- avviato progetto “Dazio Zero”: 3 tappe, 80 imprese partecipanti

IMPRESE PIÙ COMPETITIVE SUI MERCATI INTERNAZIONALI



Commercio internazionale

- avviato il servizio Help Desk Trade dedicato alle Associazioni e alle imprese del Sistema. Quattro incontri di approfondimento con oltre 300 imprese coinvolte (Iran, Ceta, Brexit, Cina)

Dazi USA su acciaio/alluminio

- esclusa temporaneamente UE dall'ambito di applicazione delle misure USA, ampliati prodotti acciaio coperti da indagine salvaguardia UE, evitata escalation contromisure UE-rappresaglie USA come richiesto da numerosi settori

L'EUROPA DELLE IMPRESE



Programma Horizon Europe

- aumentato - a negoziato non ancora concluso - il bilancio complessivo del programma, recuperati elementi dello Strumento PMI di Horizon 2020, riconosciuto un ruolo più ampio alle KETs, salvaguardati gli strumenti di partnership (PPPs e JTI) e ribadito richiamo alle sinergie in termini di allineamento tra le regole dei diversi programmi dell'Unione

Clean Energy Package

- raggiunto Accordo su revisione provvedimenti legislativi sulle fonti di energia rinnovabile, sull'efficienza energetica e riforma del mercato elettrico europeo. L'accordo migliora le proposte originarie della Commissione, consentendo di indirizzare in maniera più chiara gli investimenti verso fonti rinnovabili e favorendo lo sviluppo del mercato

Emission Trading System

- avviata implementazione nuova direttiva ETS per il 2021-2030, a cominciare da individuazione settori e sotto settori esposti al rischio rilocalizzazione emissioni ("Carbon Leakage"). Accolte la maggior parte delle richieste di inclusione nella nuova lista che consente di accedere alle misure di protezione per il nuovo periodo di riferimento. Scongiurato rischio di ulteriore innalzamento target su riduzione emissioni CO2 al 2030, che avrebbe comportato revisione quadro normativo e maggiori costi per manifatturiero

L'EUROPA DELLE IMPRESE



Cybersecurity Act

- accolta la richiesta di un coinvolgimento degli stakeholder industriali nella preparazione degli schemi di certificazione, e quella di istituire un processo organizzativo dinamico e continuo nella gestione della cybersecurity. Inserito il concetto di igiene informatica

Crediti deteriorati

- raggiunto accordo tra Parlamento e Consiglio, che attutisce impatto nuove regole proposte dalla Commissione UE. Meno penalizzante per banche il trattamento coperture su NPL, soprattutto non garantiti, con minore rischio contrazione credito delle imprese

Rapporti tra Piattaforme online e utenti aziendali

- proposto Regolamento per maggiore tutela dei diritti di proprietà intellettuale, del brand e dati degli utenti aziendali: più trasparenza tra gli intermediari online e utenti aziendali

Flusso di dati non personali nell'UE

- vietate restrizioni a localizzazione dati imposte dagli Stati membri a meno che giustificate da motivi di sicurezza pubblica, incoraggiata elaborazione codici condotta per agevolare switching tra fornitori e inclusi i set di dati misti e dei dati settore pubblico nel campo applicazione

L'EUROPA DELLE IMPRESE



VIII Business Forum Italo-Tedesco

- adottato da Confindustria e BDI documento congiunto “La visione sul futuro dell’Europa: le priorità dell’industria tedesca e italiana” che declina priorità della comunità imprenditoriale italo-tedesca per il futuro della politica industriale europea nel dibattito sul bilancio UE post-2020, per l’Unione economica e monetaria e le risposte da dare al protezionismo economico internazionale

I Forum Economico Italo-Francese

- confermata da Confindustria, MEDEF e FEBAF roadmap con 11 proposte operative per rilanciare il progetto europeo e le strategie di crescita e collaborazione economica tra Francia e Italia. Riuniti oltre 50 manager dei maggiori gruppi industriali dei due Paesi

Screening degli Investimenti Diretti Esteri

- istituito uno strumento UE per il monitoraggio e lo scambio di informazioni sugli investimenti Diretti Esteri provenienti da paesi extra-UE che rischiano di pregiudicare la sicurezza e gli interessi strategici dell’UE. Entrerà in funzione dal 2019

L'EUROPA DELLE IMPRESE



Programma di finanziamento Digital Europe

- adottate da Commissione parlamentare ITRE e Consiglio Telecomunicazioni le rispettive posizioni sul Regolamento che istituisce il programma di finanziamento Digital Europe. Risultato positivo e in linea con la posizione di Confindustria su supporto ai DIH, applicazioni industriali dell'intelligenza artificiale, cybersecurity e competenze digitali

Programma Mercato Unico – parte PMI

- adottate da Commissione parlamentare ITRE e Consiglio Competitività posizioni sul Regolamento che istituisce programma finanziamento Mercato Unico. Risultato in linea con posizione Confindustria su rafforzamento dimensione PMI e recupero elementi-chiave programma COSME tra cui supporto a rete Enterprise Europe Network

Strategia di politica industriale

- inseriti nelle conclusioni del Consiglio Competitività su "Una futura Strategia UE di politica industriale", espliciti riferimenti alle catene del valore strategiche per l'Europa e al ruolo degli "Important Projects of Common European Interest" come elementi centrali della futura politica industriale europea, in linea con proposte Confindustria nel Forum Strategico sugli IPCEI. Un rappresentante Confindustria sarà tra i membri del Forum

L'EUROPA DELLE IMPRESE



Ratifica Accordo EPA UE-Giappone

- concluso il processo di ratifica dell'accordo di libero scambio UE - Giappone, in vigore da metà 2019. Comporterà la riduzione immediata dei dazi su quasi tutti i prodotti industriali, sull'85% dei prodotti agroalimentari, una rilevante liberalizzazione del mercato degli appalti pubblici e una forte tutela delle principali indicazioni geografiche e degli altri diritti di proprietà intellettuale

Brexit

- avviata nel contesto dei negoziati per la Brexit un'attività di informazione per il Sistema in vista del cambiamento di regime che l'uscita del Regno Unito comporterà per le imprese. Organizzati due incontri divulgativi il 3 e 4 dicembre - Milano e Roma - che hanno riunito circa 200 rappresentanti tra imprese e Associazioni

Pacchetto e-commerce

- entrato in vigore nell'ambito della Strategia per il mercato unico digitale, si compone di provvedimenti funzionali all'integrazione del mercato interno nel settore del commercio online. Obiettivi: rimuovere barriere all'e-commerce transfrontaliero, promuovere concorrenza nel mercato della consegna cross border dei pacchi, regolare la cooperazione tra le Autorità preposte alla tutela dei consumatori

RELAZIONI INDUSTRIALI, POLITICHE DEL LAVORO



PATTO PER LA FABBRICA

sottoscritto il 9 marzo 2018, l'Accordo è fortemente innovativo e impegna i sindacati a perseguire tre obiettivi:

- incrementare la competitività delle imprese nel quadro di una crescita sostenibile
- un mercato del lavoro più dinamico ed equilibrato
- un nuovo modello di relazioni industriali che rafforzi il collegamento tra produttività del lavoro e retribuzioni prospetta forti innova il nostro sistema pone le basi per un sistema di relazioni

in particolare, l'Accordo punta a completare la misurazione della rappresentanza degli attori negoziali per contrastare la concorrenza sleale causata dai contratti "pirata" che stabiliscono condizioni di lavoro e retribuzioni del tutto irragionevoli e non eque. Definite anche linee di indirizzo generali entro le quali dovrà svolgersi la contrattazione collettiva, ai suoi differenti livelli, spostando il focus dei rinnovi contrattuali dai minimi tabellari ai trattamenti economici complessivi

RELAZIONI INDUSTRIALI, POLITICHE DEL LAVORO



Primo accordo attuazione Patto della Fabbrica

sottoscritto tra Confindustria e CGIL, CISL, UIL in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, impegna le parti a:

- migliorare la tutela assicurativa dei lavoratori attraverso l'Inail, riequilibrando il rapporto tra premi e prestazioni
- lavorare per il miglioramento del quadro normativo in materia di sicurezza attraverso delle proposte di legge condivise
- migliorare la relazione sindacale sui temi della salute e sicurezza, sviluppando un rapporto collaborativo e non conflittuale
- istituire un fondo per le vittime dell'amianto, favorendo l'indennizzo del danno in luogo del contenzioso giudiziario

Eurofound

- Confindustria eletta all'unanimità alla Vice Presidenza del CDA dell'Agenzia della Commissione europea per gli studi in materia sociale e del lavoro

RELAZIONI INDUSTRIALI, POLITICHE DEL LAVORO



Contrattazione Collettiva

- sottoscritto con il Cnel e le principali associazioni sindacali e dei datori di lavoro Protocollo per potenziamento e ridefinizione dell'archivio nazionale contrattazione collettiva per un quadro più preciso dei CCNL esistenti nelle varie categorie e avviare una riflessione sui quali siano quelli effettivamente rappresentativi del settore

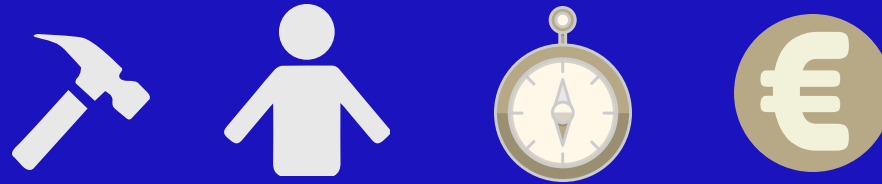
Modernizzazione Mercato lavoro

- intesa tra Parti Sociali europee per un nuovo Programma di Lavoro 2019-2021 che avvia un percorso innovativo di partnership orientato al cambiamento del mercato del lavoro

Invecchiamento attivo e approccio inter-generazionale

- recepito da Confindustria e CGIL, CISL e UIL Accordo Quadro Autonomo delle Parti Sociali europee. L'intesa valorizza l'offerta alle imprese di uno "strumento promozionale" utile a fornire indicazioni concrete a datori di lavoro e sindacati nazionali, senza nuovi oneri. Confermata validità delle soft law per valorizzare autonomia delle Parti Sociali e ruolo della contrattazione collettiva

RELAZIONI INDUSTRIALI, POLITICHE DEL LAVORO



Fondimpresa – Commissione Paritetica Nazionale

- istituita Commissione Paritetica Nazionale per condivisione piani formativi presentati a Fondimpresa. Condivisi nel primo periodo di attività 200 piani formativi, con importante semplificazione per le imprese e agevolazioni nell'accesso al fondo specie alle imprese prive di rappresentanza sindacale, multi localizzate e, in prevalenza, del settore dei servizi

Semplificazioni ammortizzatori sociali

- sinergia con INPS su normativa in materia di cassa integrazione guadagni ordinaria, con chiarimenti interpretativi e semplificazioni amministrative che facilitano ricorso allo strumento

Valutazione dei rischi interattiva

- istituito nuovo sistema semplificato e automatizzato (OIRA) che guida datore di lavoro nella valutazione rischi ed elaborazione documento, per settore uffici, con benefici economici e giuridici. Il software è gratuito per le imprese sul sito del Ministero

RELAZIONI INDUSTRIALI, POLITICHE DEL LAVORO



Domanda/offerta nel manifatturiero

- rilevati e diffusi dati sulle richieste di personale delle imprese manifatturiere nel 2018-2022 per promuovere un sistema nazionale di rilevazione dei fabbisogni occupazionali utile a potenziare le attività di orientamento scolastico, in linea con la domanda di competenze, soprattutto le più difficili da reperire

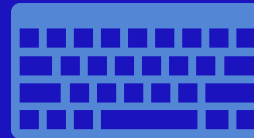
Bonus Occupazione Sud

- rifinanziato per 2019 e 2020 il bonus di Euro 8060 annui per le imprese private delle regioni del Mezzogiorno che assumono giovani disoccupati (indipendentemente dalla residenza dell'assunto)

Revisione tariffe INAIL

- un intervento significativo, anche nell'ammontare (Euro 410 MLN nel 2019, 525 nel 2020 e Euro 600 MLN nel 2021) e volto ad abbattimento tassi medi per imprese del 32,72%

GIUSTIZIA E PA PIÙ EFFICIENTI, BUROCRAZIA PIÙ SNELLA, COMPLIANCE



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1 Regolarità fiscale appalti

- rafforzata sinergia con Agenzia delle Entrate per risolvere criticità operative nella verifica del requisito regolarità fiscale, richiesto alle imprese partecipanti a gare appalto

2 Trasparenza erogazioni pubbliche

- pubblicato parere del Consiglio di Stato su trasparenza erogazioni sovvenzioni pubbliche (Legge annuale concorrenza), che recepisce diversi input di Confindustria, condivisi da MiSe, per un'applicazione ispirata a criteri di proporzionalità e gradualità temporale

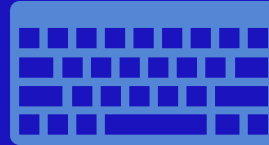
3 Sinergia pubblico-privato per un mercato all'insegna dell'innovazione

- Protocollo Confindustria, Agid e Conferenza delle Regioni/Itaca per consentire alla domanda pubblica di far evolvere nelle imprese profili tecnologici, strutturali e qualitativi, utili a rispondere ai fabbisogni della PA. L'azione congiunta mira alla creazione e alla crescita di nuove attività imprenditoriali e prodotti ad alto contenuto tecnologico, preziosi per la competitività del sistema-Paese

4 Collaborazione Piccola Industria-Consip

- avviato censimento sportelli attivati da Associazioni nell'ambito del progetto Sportelli in Rete, avviato a seguito della partnership per supportare le PMI nell'utilizzo del Mercato Elettronico della PA. Promosse 50 attività formative e informative sui territori

GIUSTIZIA E PA PIÙ EFFICIENTI, BUROCRAZIA PIÙ SNELLA, COMPLIANCE



5 Diritto amministrativo d'impresa

- consolidato da Consiglio di Stato il contributo di Confindustria sull'evoluzione del diritto pubblico, in una storica pronuncia che rafforza le tutele del libero esercizio dell'attività d'impresa: stabilito che l'azione amministrativa, tra gli altri, ha l'obiettivo di creare "un contesto idoneo a consentire l'intrapresa di iniziative private, anche al fine di accrescere la competitività del Paese nell'attuale contesto internazionale

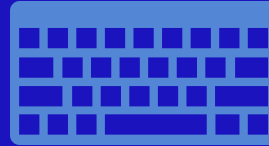
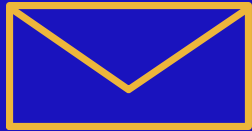
6 Camere di Commercio

- approvato DM che riavvia processo riorganizzazione ed efficientamento delle Camere di Commercio, previsto dalla Riforma Madia e interrotto a fine 2017 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261/2017

7 Semplificazione amministrativa

- elaborate da Confindustria proposte su semplificazione amministrativa e organizzazione PA, promosse anche nell'ambito del DL semplificazioni

GIUSTIZIA E PA PIÙ EFFICIENTI, BUROCRAZIA PIÙ SNELLA, COMPLIANCE



GIUSTIZIA

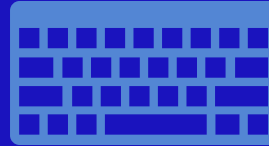
1 Class action

- approvate alcune modifiche alla Proposta di Legge, tra cui l'irretroattività delle nuove norme - cui si aggiunge un periodo transitorio di 12 mesi - e il rafforzamento del filtro preliminare di ammissibilità, accompagnato da criteri più stringenti per i soggetti legittimati a proporre l'azione di classe. Rimangono ancora criticità di natura processuale

2 Riforma fallimentare

- approvato definitivamente il decreto attuativo. Ridisegnato in modo più moderno quadro normativo in materia, tenendo conto delle proposte di Confindustria per bilanciare i valori della continuità delle imprese in crisi e della tutela dei creditori

GIUSTIZIA E PA PIÙ EFFICIENTI, BUROCRAZIA PIÙ SNELLA, COMPLIANCE



COMPLIANCE

1 Compliance antitrust

- recepite osservazioni Confindustria nelle Linee Guida AGCM sulla compliance, utili alle imprese che la implementano per beneficiare di riduzioni delle sanzioni applicabili in caso di illeciti

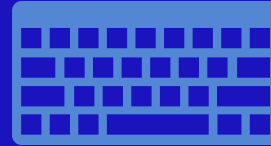
2 Whistleblowing

- predisposte da Confindustria le indicazioni utili per adeguare i modelli organizzativi 231 alla nuova disciplina introdotta nel 2017

3 Responsabilità amministrativa enti

- conclusa elaborazione tecnica aggiornamento Linee Guida di Confindustria sui modelli organizzativi 231 e avviato l'iter per l'approvazione

GIUSTIZIA E PA PIÙ EFFICIENTI, BUROCRAZIA PIÙ SNELLA, COMPLIANCE



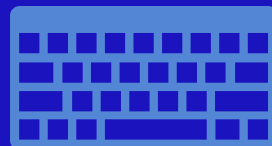
4 Anticorruzione

- partecipazione attiva di Confindustria al secondo ciclo di valutazione dell'Italia sull'attuazione della Convenzione UNCAC

5 Riduzione oneri per emittenti quotati

- innalzata da Euro 5 a 8 MLN la soglia massima esenzione dall'obbligo di pubblicare il prospetto informativo per tutte le tipologie di offerte al pubblico di strumenti finanziari

GIUSTIZIA E PA PIÙ EFFICIENTI, BUROCRAZIA PIÙ SNELLA, COMPLIANCE



Privacy

- **Informazione e sensibilizzazione**

proseguita l'attività di formazione per imprese e Associazioni sul nuovo Regolamento europeo (GDPR)

- **Adeguamento nazionale al GDPR**

recepite molte richieste di Confindustria tra cui le semplificazioni per il MPMI, il rafforzamento delle garanzie nei procedimenti davanti all'Autorità e una sorta di moratoria per applicazione sanzioni fino a maggio 2019

- **Data Protection Officer**

condivisi dal Garante Privacy chiarimenti su figura e tenuta del Registro attività di trattamento. Per agevolare imprese e Associazioni nella predisposizione del Registro, Confindustria ha messo a disposizione un modello semplificato e glossario

- **Telemarketing**

riequilibrati effetti riforma. L'iscrizione di numeri telefonici nel Registro Pubblico Opposizioni non determina revoca consensi prestati in ambito di rapporti contrattuali in corso (cessati da non oltre 30 giorni)

FISCO PIU' LEGGERO SULLE IMPRESE



Fatturazione elettronica

- fornite da Agenzia Entrate prime indicazioni operative e risposte a dubbi sull'adempimento, in vigore dal 1° gennaio 2019. Allineate le modalità di pagamento elettronico per la deduzione del costo e della detrazione dell'IVA e confermata la possibilità di utilizzare, oltre le carte di credito, debito e prepagate, qualsiasi altro mezzo elettronico diverso dal contante. Confindustria, con Agenzia delle Entrate, ha organizzato incontri formativi sul territorio, coinvolgendo imprese, anche via web (oltre 2.000 collegamenti)

Semplificazione fiscale e riduzione del carico impositivo

introdotte misure per imprese nel decreto legge "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria"

- Rottamazione Ter, garantito tempo sufficientemente lungo per versare somme rottamate
- Fatturazione elettronica: disposta "moratoria" sanzioni per i primi nove mesi del nuovo adempimento e semplificazioni per gli operatori che effettuano servizi di pubblica utilità e dei sanitari.
- riduzione oneri per definizione agevolata delle liti pendenti a favore dei contribuenti che hanno ottenuto sentenze favorevoli nei primi due gradi di giudizio
- proroga reverse charge nel settore energetico

FISCO PIU' LEGGERO SULLE IMPRESE



Sisma Centro Italia

- introdotto credito d'imposta per investimenti nelle regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017, sollecitato da Confindustria

Zona Franca Urbana sisma Centro Italia

- estesa alle imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica all'interno della ZFU entro il 31 dicembre 2019, le esenzioni e le agevolazioni previste per la ZFU istituita dal Centro Italia

Tavolo IVA Confindustria- Agenzia Entrate

- istituito un gruppo di lavoro per trovare soluzioni al problema del recupero dei codici fiscali dei clienti persone fisiche. A disposizione delle imprese il Servizio Anagrafico Massivo, che consente verifica del codice fiscale dei destinatari di contratti di utenza e della corrispondenza con i dati presenti in Anagrafe Tributaria, con acquisizione informazioni mancanti. A breve la definizione di regole di fatturazione elettronica alternative per i servizi erogati nei confronti dei privati consumatori senza codice fiscale, purché risalgano a contratti stipulati prima del 2005

FISCO PIU' LEGGERO SULLE IMPRESE



Prezzi di trasferimento

- pubblicate da MEF nuove linee guida per applicazione disciplina transfer pricing, migliorate anche grazie al contributo fornito da Confindustria in sede di consultazione pubblica

IVA panetteria

- estesa aliquota agevolata al 4% anche ai prodotti di panetteria ordinaria con ingredienti come destrosio e saccarosio, grassi e oli alimentari industriali ammessi dalla legge, ecc.

IVAdispositivi medici

- introdotta aliquota del 10% per dispositivi medici a base di sostanze normalmente utilizzate per cure mediche, per la prevenzione delle malattie e per trattamenti medici e veterinari

Credito d'imposta pubblicità

- adottato regolamento su incentivi fiscali a favore di chi effettua investimenti pubblicitari. Pubblicate risposte a questioni applicative sollevate da Confindustria in relazione alla misura. Legge di Bilancio 2019 chiarisce che sono concessi ai sensi e nei limiti della normativa UE in materia di aiuti de minimis

Direttiva anti-elusione

- introdotte misure di contrasto alle pratiche di elusione fiscale, con impatto sul funzionamento del mercato interno. Nuove disposizioni in tema di deducibilità interessi passivi, exit tax, società controllate non residenti, disallineamenti da ibridi, tassazione di dividendi e plusvalenze



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



Sistri

- soppresso il SISTRI con il Decreto Legge “Semplificazione”. Confindustria ha segnalato al Ministero dell’Ambiente che il nuovo sistema di tracciabilità dovrà assicurare semplicità, economicità, certezza del diritto, per gli operatori, in ottica di digitalizzazione delle procedure e degli adempimenti

Protocollo Confindustria-Confagricoltura per la sostenibilità

- siglato a dicembre, l’Accordo promuove le buone pratiche industriali e agricole e per lo sviluppo della sostenibilità e dell’economica circolare come fattori di crescita, in vista degli obiettivi fissati dall’Agenda 2030 delle Nazioni unite. Tra le azioni previste, le due organizzazioni si impegnano a promuovere la formazione, la ricerca e l’innovazione dei modelli di business



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



Bonifiche e reindustrializzazioni

- predisposte misure di semplificazione delle procedure riguardanti le bonifiche, improntate alla necessità di provvedere al risanamento e alla messa in sicurezza dei siti contaminati, sia a livello nazionale (SIN) che a livello regionale (SIR), garantendo al contempo il rilancio delle attività industriali, senza dover ricorrere a nuovo consumo di suolo. Collaborazione con il sistema associativo, per verificare le opportunità di valorizzazione di singoli siti. Tra gli esempi virtuosi: il dialogo avviato con gli interlocutori a livello locale per il rilancio del SIN di Brindisi, come la firma del Protocollo di Intesa tra Minambiente, MISE, Regione Lazio e Invitalia, con il quale si vuole assicurare, grazie anche allo stanziamento di Euro 26 MLN, "il pieno utilizzo industriale e lo sviluppo di attività economiche e produttive sostenibili dal punto di vista ambientale" del SIN "Bacino del fiume Sacco", prevedendo il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



Qualità servizio elettrico con e-distribuzione

- avviata la parte operativa del Protocollo firmato dai vertici di E-distribuzione e Confindustria con la presentazione, con il Coordinamento Consorzi, della piattaforma che le imprese potranno utilizzare per le segnalazioni. L'obiettivo ora è creare una rete territoriale di supporto alle imprese per le questioni relative alla qualità, anche con incontri formativi e informativi sul territorio

Gestione dei fanghi da depurazione

- approvata una norma per risolvere la problematica legata alla gestione dei fanghi da depurazione delle acque, che a seguito di una sentenza del TAR Lombardia dello scorso luglio, non potevano più essere riutilizzati come fertilizzanti in agricoltura. In mancanza di tale intervento, sarebbe venuto a mancare un canale di sbocco per i fanghi con conseguente crescente difficoltà per i gestori specializzati e, più in generale, per tutte le attività manifatturiere che li producono nell'ambito dei loro processi produttivi



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



Discariche abusive

- siglato Protocollo di collaborazione tra Confindustria e il Commissario Straordinario per le discariche abusive, per promuovere legalità, sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica. Assegnato alle imprese un ruolo di primo piano nelle attività di bonifica e messa a norma delle discariche abusive sul territorio nazionale

Terre e rocce da scavo

- avviata azione per semplificare la gestione delle terre da scavo. Inviato un documento al Ministero Ambiente per chiarire alcuni aspetti operativi, a distanza di alcuni mesi dall'entrata in vigore del DPR

“Repowering” impianti eolici

- definita check list utile alle imprese per verificare possibilità di evitare valutazione di impatto ambientale (VIA) per attività di repowering impianti eolici, con risparmio di tempo e risorse



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



Fonti rinnovabili

- avviato - con la pubblicazione del “Libro Bianco per uno sviluppo efficiente delle fonti rinnovabili al 2030” - dialogo con tutti gli attori del sistema energetico, fornendo la propria visione per promuovere la decarbonizzazione quale opportunità di sviluppo economico nel prossimo decennio, anche per il conseguimento dei nuovi obiettivi europei al 2030. Ottenuta definizione di una prima misura per la promozione dell’energia elettrica da fonte rinnovabile nel 2019-2021. Rappresentati al MISE gli interessi delle imprese nazionali nella definizione del nuovo schema, Confindustria ha lavorato per apportare correttivi, in linea con gli obiettivi di sviluppo della filiera e crescita delle tecnologie rinnovabili. Il Decreto, in fase di notifica presso le Istituzioni europee, prevede una soglia per il costo indicativo massimo dell’incentivazione pari a Euro 5,8 MLD anno



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



Agevolazioni per imprese energivore

- avviata sinergia con MiSE, ARERA e CSEA per implementazione finale disciplina. Una misura-chiave che porterà oltre 3.000 imprese ad accedere ai nuovi benefici, con risparmio complessivo di circa Euro 1 MLD e Euro 700 MLL

Decreto accise cogenerazione

- recepita dal MEF la necessità di definire le aliquote d'accisa applicabili ai prodotti energetici impiegati nella cogenerazione. Servirà a colmare un vuoto legislativo e a introdurre un nuovo sistema di tassazione nell'ambito della cogenerazione, tecnologia ambientalmente sostenibile largamente usata nei processi produttivi dei principali settori manifatturieri

Piano Terna di Sviluppo Rete 2018

- potenziato lavoro per l'approvazione piano decennale per lo sviluppo delle infrastrutture di reti elettriche che consente di realizzare investimenti per un sistema di rete basato su un modello di generazione distribuita che integra anche le risorse rinnovabili



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



Mercato della capacità

- confermata necessità di avviare il capacity market, in grado di integrare segnali di breve termine e dinamiche di mercato di medio e lungo termine per attivare gli investimenti necessari a garantire l'adeguatezza del sistema, e di consentire a tutte le fonti di contribuire all'adeguatezza del sistema elettrico. Dopo alcuni anni, la Commissione europea ha dato il via libera alla disciplina del capacity market italiano. Confindustria ha risposto alle due consultazioni (avviate da Terna) sulla fase di prima attuazione e di piena attuazione del nuovo meccanismo di remunerazione della disponibilità di capacità di energia elettrica

Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) della Domanda, della Generazione Distribuita e delle Fonti Rinnovabili

- avviato, nell'ambito delle consultazioni di Terna sui progetti pilota, processo di integrazione della domanda nel mercato dei servizi elettrici attribuendole un nuovo ruolo grazie al Demand Response. I progetti pilota sono veri e propri regolamenti per consentire la partecipazione a MSD di unità di produzione e/o di consumo precedentemente non ammesse



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



Riduzione della plastica monouso

- introdotta nella Legge di Bilancio 2019, in via sperimentale e con obiettivi da raggiungere entro il 2023, l'adozione da parte dei produttori di prodotti in plastica monouso di misure dirette a rafforzare la raccolta differenziata, il riciclo e l'impiego massivo delle plastiche biodegradabili. La misura, fortemente sostenuta da Confindustria, punta a rafforzare la salvaguardia dell'ambiente, lo sviluppo delle eccellenze produttive, continuando a garantire gli effetti positivi dei prodotti in plastica, contrariamente a quanto prevede invece il contenuto della proposta di direttiva europea che punta a risolvere i problemi ambientali derivanti da una non corretta gestione del "fine vita" dei prodotti in questione, soprattutto da parte dei consumatori, mediante il divieto di produzione

Biometano e biocarburanti avanzati

- ottenuta definizione di un modello di incentivazione del biometano e dei biocarburanti avanzati usati nel settore trasporti. Il supporto avviene per mezzo di certificati di immissione in consumo (CIC) ed eventuali maggiorazioni e riguarda gli impianti che entreranno in esercizio fino al 31/12/2022



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



ECONOMIA CIRCOLARE

1 Direttiva UE

entrano in vigore le nuove direttive in materia di rifiuti ed economia circolare, che l'Italia è chiamata a recepire entro i prossimi due anni e che, riprendendo diverse proposte di Confindustria, comporteranno profondi cambiamenti e opportunità per le imprese. Confindustria ha presentato il rapporto "Economia Circolare: il ruolo dell'industria italiana", alla presenza del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, con analisi giuridiche, economiche e tecnologiche e proposte affinché le imprese possano cogliere le opportunità dell'economia circolare. Attivato un ciclo di workshop formativi per i manager d'azienda svolti da giugno a dicembre 2018, con SFC e 4.Manager per supportare le imprese nell'adozione dei nuovi modelli di business improntati alla circolarità. Confindustria è indicata da ENEA come network leader dell'economia circolare nell'ambito della rete ICESP (piattaforma italiana su economia circolare)



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA & AMBIENTE



2 Riciclo e recupero rifiuti

intensificato il dialogo con le Istituzioni nazionali sull'esaurimento degli spazi per gestire i rifiuti e l'aumento costi, per evidenziare la necessità, per l'Italia, di avere un'adeguata dotazione impiantistica per il riciclo e il recupero (anche energetico) attraverso la realizzazione dei termovalorizzatori. Confindustria ha predisposto un documento con indicazioni sull'opportunità di emanare regolamenti ministeriali per la cessazione di qualifica di rifiuto (es. End of Waste) di determinati flussi di rifiuti, per favorirne il recupero e riutilizzo in processi produttivi, in un'ottica di economia circolare e uso efficiente delle risorse. Il documento è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e che lo ha utilizzato per avviare l'iter di diversi regolamenti sui singoli flussi di rifiuti. Confindustria è anche intervenuta per assicurare procedure certe per la realizzazione degli impianti di riciclo e recupero (anche ad esempio attraverso il meccanismo delle autorizzazioni caso per caso da parte delle Regioni)

POLITICHE DI COESIONE



Attuazione della programmazione 2014-2020

- rispettato il target di spesa dei fondi strutturali 2014-20 fissato per il 31 dicembre 2018 per non incorrere nel disimpegno automatico delle risorse non utilizzate. Per l'Italia l'obiettivo di spesa era circa Euro 8 MLD, di cui sono state certificate spese per di Euro 9,7 MLD

Fondo Sviluppo e Coesione

- previsto dalla legge di Bilancio 2019 il rifinanziamento per Euro 2,4 MLD per il triennio 2019-2021, sebbene con limitazioni per il primo anno

POLITICHE DI COESIONE



Futuro della politica di coesione

- consultazione lanciata dalla Commissione Europea: contributo di Confindustria riprende il position paper sulla politica di coesione post 2020, in linea con la posizione espressa dalle Istituzioni italiane interessate
- **nuovi fondi strutturali:** presentate da Commissione Europea proposte di Quadro Finanziario Pluriennale 2021-27 (nuovo bilancio post-2020.) La politica di coesione, con risorse pari a circa Euro 373 MLD, si conferma la principale politica europea di sostegno agli investimenti e il principale capitolo di bilancio dell'Unione, seppur con una riduzione del 5% rispetto al ciclo 2014-2020. La Commissione ha presentato le proposte di regolamento per i nuovi Fondi Strutturali. Per effetto di queste proposte, l'Italia beneficerebbe di Euro 38,5 MLD per il periodo 2021-27, + 6% rispetto all'attuale ciclo. 7 delle 8 regioni del Mezzogiorno farebbero parte del gruppo dei territori "in ritardo di sviluppo", che continuerebbero a beneficiare della parte più rilevante delle risorse

POLITICHE PER LA SALUTE



Rapporto filiera della salute

- presentato in collaborazione con AIOP, Assobiomedica, Farindustria, Federchimica e Federterme, il testo evidenzia il grande valore economico e sociale che il comparto costituito da sanità pubblica, impresa privata e indotto mette a disposizione del Paese

Finanziamento pubblico della sanità

- aumentato dalla Legge di Bilancio 2019 il finanziamento del Fondo sanitario per il triennio 2019-2021 di Euro 3,5 MLD. Gli aumenti del fondo saranno subordinati alla stipula entro il 31 marzo 2019 di una specifica Intesa in Conferenza Stato-Regioni per il Patto per la salute 2019-2021 che contempra misure di programmazione e di miglioramento della qualità delle cure e dei servizi erogati e di efficientamento dei costi. Per quanto riguarda i programmi di edilizia sanitaria, le dotazioni finanziarie pubbliche sono state incrementate di Euro 4 MLD e saranno impiegate in base ad accordi di programma con le singole Regioni, privilegiando quelle che hanno speso le risorse precedentemente assegnate